



CA' DEGLI OPPI

TEATRO SCIENTIFICO-TEATRO LABORATORIO
IN «STORIE DE 'NA OLTA (I PITOCHI)»

Domani alle 21 al teatro Salus di Ca' degli Oppi-Opeano il Teatro Scientifico-Teatro Laboratorio presenterà «Storie de 'na olta (I pitochi)» con Jana Balkan, Isabella Caserta e Gruppo Joglar.



MAD' IN ITALY

L'«APERINIGHT» È CON IL DJ
GIORGIO CACCIATORI

L'Aperinight del Mad' in Italy (via Ciro Ferrari) presenterà domani dalle 18.30 a mezzanotte un aperitivo dal gusto house e techno con il dj Giorgio Cacciatori.

BAR THE BROTHERS. Il live di domani alle 21,30 al locale di Grezzana



Un concerto di Big Daddy Wilson FOTO LE GALLIC.NET

Big Daddy Wilson incarna il blues e il soul

Sul palco, con l'artista della North Carolina, Morbioli (chitarra), Legramandi (basso) e Taccori (batteria)

Grande blues, domani sera alle 21,30, al Bar The Brothers: il locale di Grezzana offre un appetitoso fuori programma con il cantante e chitarrista americano Big Daddy Wilson che avrà al suo fianco il «nostro» Roberto Morbioli alla chitarra, Paolo Legramandi al basso e Nic Taccori alla batteria.

Big Daddy Wilson viene dalla North Carolina e propone un ricco cocktail di blues spruzzato di soul, jazz, reggae e gospel, qualcosa che certa critica ha addirittura avvicinato a una sorta di world music. Lo stesso Big Daddy Wilson ha detto, a proposito del suo ultimo album in studio *I'm Your Man*:

«In questo lavoro cerco di mettere in vista i diversi cappelli che mi sono messo in testa lungo la mia carriera. Penso che il blues sia la radice di tutta la musica moderna, così cerco di evidenziare questa connessione... Se vi piacciono il blues, il soul e la musica delle radici, sono il vostro uomo».

Nel disco, brani originali ed una composizione scritta per lui dal grande amico Eric Bibb.

Big Daddy Wilson, che ha esordito nel 2003 con *Get On Your Knees and Pray*, ha dato alle stampe nove cd. Adesso è uscita anche una raccolta dal vivo intitolata *Live in Europe from Bremen to Paris*. ● B.M.

Santissima Trinità

SWING, SWING & SWING è il titolo del concerto che si terrà questa sera alle 21 al teatro Santissima Trinità: un appuntamento jazz promosso dal Comune e dall'associazione culturale Lavagno Arte Musica. Suonerà l'orchestra Basin Street Band. L'ingresso è libero. Nel corso della serata sarà proposta una raccolta fondi a favore del Caritas Baby Hospital Betlemme.

Il Giardino

Breezy Rodio e la True Blues Band

Ha scelto come proprio nome d'arte Breezy (aggettivo che in slang allude ad una donna dai costumi...volubili), e si è affermato da alcuni anni tra i protagonisti della scena blues di Chicago ma in verità viene da Roma e si chiama Fabrizio Rodio. Domani sera alle 21,30 sarà sul palco del Giardino, a Lugagnano, affiancato da tre musicisti della ben nota True Blues Band, ensemble scaligero che si è guadagnato la fama nazionale con un buon album di debutto e soprattutto facendo da sparring partner a molti musicisti blues in tournée in Italia.

Breezy ha ricevuto le lodi addirittura di Buddy Guy, il «re» del blues di Chicago, che l'ha ospitato nel suo celeberrimo club, il Buddy Guy's Legend. Da quando, nel 2007, è entrato nella Linsey Alexander Blues Band, Rodio si è esibito in tutti i locali più importanti della città sul lago Michigan, nonché al Chicago Blues Festival, sorta di consacrazione per chi ha scelto il blues come proprio territorio espressivo. Ora è in tour per presentare il suo ultimo album *So Close to It*. Al suo fianco la True Blues Band composta dal chitarrista n. Lorenz Zadro, dal bassista Matteo Vallicella e dal batterista Giacomo Aio. Zadro è anche l'organizzatore di Blues Made in Italy, l'associazione culturale no-profit per la promozione e la diffusione del blues italiano, aperta a musicisti, operatori del settore, appassionati e sostenitori. ● B.M.

Appuntamenti

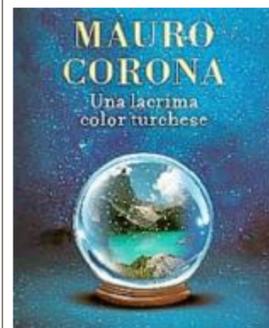
FELTRINELLI EXPRESS

Libri di Gaiardoni, Zanon e Turrini

Alla Feltrinelli Express in stazione Porta Nuova, da domani a sabato, è in programma la presentazione di tre libri di autori veronesi al debutto: domani alle 18 incontro con Elena Gaiardoni e il suo *Il pianto di Camilla* (Marcianum Press); venerdì alle 18 Marco Zanon presenterà il suo giallo *Vieni a cercare* (La caravella Editrice, conduce la giornalista Anna Zegarelli); sabato alle 17 sarà la volta di Graziano Turrini: *Di sangue e di sogno. Le querce possono aspettare* (Panda Edizioni).

TEATRO NUOVO

«Una lacrima color turchese» di Corona



Il nuovo libro di Mauro Corona

Con un reading a cura di Paolo Valerio, sabato alle 17 al teatro Nuovo sarà presentato il nuovo libro di Mauro Corona: «Una lacrima color turchese» (Mondadori). Modererà l'incontro Rossana Valier. Ingresso libero.

PESCHIERA

Serata con il trio di Joe Sanketti

L'associazione Ad Maiora ha organizzato per oggi una serata musicale di auguri con il Joe Sanketti Trio guidato dal cantante e chitarrista e complatato da Ricky Turco alla batteria e Lucky Trumpet alla tromba. La serata si svolgerà a Le Ali del Frassino di Peschiera in via Santa Cristina 13 con inizio alle 20,30. Ci sarà un buffet a 18 euro.

OSTERIA LA CAREGA

Latin jazz di Casale, Russo e De Franceschi

Latin jazz alle 21, domani all'osteria alla Carega, dove suonerà il trio del batterista Francesco Casale con Paolo Russo al piano e Martino De Franceschi al basso. In repertorio composizioni di Miles Davis, Wayne Shorter, Chick Corea e pezzi originali.

TEATRO RISTORI

«Lo Schiaccianoci» dal Bolshoi

Il più amato balletto di Natale: domenica alle 16, in diretta via satellite dal Bolshoi di Mosca, sul grande schermo, al teatro Ristori si potrà seguire *Lo Schiaccianoci* con Denis Rodkin e Anna Nikulina. Basato sulla storia di Ernst Theodor Amadeus Hoffman, *Lo Schiaccianoci* con scenografie e costumi straordinari affronta i temi universali dell'amore, del potere e della lotta del bene contro il male.



I Pitochi dei Semi Acustici

Sabato sera, al Pub ai Portici di Povegliano, si terrà il concerto natalizio dei SemiAcustici che per l'occasione presenteranno i brani dell'ultimo loro lavoro *I Pitochi* tratto dall'omonimo libro del poeta Berto Barbarani. Il concerto avrà inizio alle 21, l'ingresso è gratuito. I SemiAcustici sono il cantante Marco Tosi e i musicisti Alberto Fogli (chitarra), Federico Vizzari (chitarra), Alberto Giannelli (fisarmonica), Alessandro Zampini-flauti) e Francesco Gandini (batteria).

TEATRO CAMPLOY. La sera del 23 il tradizionale concertone della Big Band Ritmo Sinfonica

Charles Dickens in jazz e blues

L'ensemble di Pasetto proporrà il «Canto di Natale». Ingresso a inviti in distribuzione da domani

Luigi Sabelli

È all'insegna del più suggestivo clima anglosassone il concertone che come ogni anno, in prossimità del Natale, la Big Band Ritmo Sinfonica offre alla cittadinanza al Camploy. L'attesissimo appuntamento con la big band (si registra sempre il tutto esaurito) è per la sera di martedì 23 quando, alle 21,15, il gruppo di Pasetto proporrà una rilettura teatrale e musicale del celebre *Canto di Natale*, di Charles Dickens. Sul palco assieme all'orchestra veronese, che suonerà blues del proprio nutritissimo repertorio (da *Summertime* a *Mercy Mercy Mercy*), ci saranno gli attori Roberto Totola e Marina Furlani che reciteranno a interpretare *A Christmas Carol (Il Canto di Natale)*, testo che uscì per la prima

volta nel 1843 e venne poi inserito nella raccolta di racconti *The Christmas Book (Libri di Natale)*.

Il 24 dicembre 1843, nonostante fosse in libreria da pochi giorni e avesse un costo elevato, il racconto aveva già venduto 6.000 copie, un vero record per l'epoca. Da allora ci sono state molte rivisitazioni teatrali, cinematografiche, di animazione e musical. Nel *Canto di Natale* Dickens affronta diverse tematiche sociali, mettendo in discussione le prerogative delle classi elitarie, il lavoro minorile in fabbrica, la povertà. La figura attorno a cui si dipana tutto il plot narrativo è l'avarico Scrooge.

«Anche sulla base di questi contenuti», spiega Pasetto «abbiamo pensato che il collegamento con il blues fosse immediato e così è nato il progetto di dare un suono al racconto in chiave jazz e blues». Gli inviti al concerto saranno disponibili, fino a esaurimento, all'Ufficio relazioni con il pubblico (via Adige 10, orario 9-13) da domani. ●

Teatro Astra

Da New York il cantante e chitarrista Jaime Dolce

Domani sera, su organizzazione dell'associazione culturale Alta Quota con il patrocinio della locale amministrazione comunale, il teatro Astra di San Giovanni Lupatoto ospiterà alle 21 un concerto del chitarrista, cantante e compositore newyorkese Jaime Dolce, con Martin Lotti al basso e Carmine Bloisi alla batteria. Aprirà il Carfish Trio. Biglietto unico numerato a 10 euro, per informazioni: 349.0833049-333.2573441. Rock, funk e poesia blues costituiscono la spina dorsale della poetica di Dolce, cresciuto con il mito di Hendrix alle spalle, e nella testa le vibrazioni riverberanti dal funk di James Brown, il Delta Blues di Robert Johnson, e l'ammirazione per Muddy Waters e Allman Brothers. Dal

1993, Jaime si è fatto la gavetta in vari club della Grande Mela, dal Bitter End al Red Lion, dal Mondo Cane al Manny's Carwash. Sul finire del decennio, ha cominciato a farsi conoscere anche nel nostro paese, suonando in vari blues festival (anche al Pistoia Blues Festival del '99) aprendo per Jonny Lang, Deep Purple, Mick Taylor, John Mayall, suonando con Mick Abrahams dei Jethro Tull e Noel Redding della Jimi Hendrix Experience nei loro rispettivi tour; e con Blues Brothers, Tower of Power, Davide Van de Sfroos, e persino con Diego Fainello dei Sonohra. Il suo cd d'esordio s'intitola *Purple Blues*, registrato a Brooklyn con Dean Zuccherò al basso (già con Pops Chubby) e Dan Hickey alla batteria (già con Joe Cocker, Joe Jackson, Cindy Lauper, B-52's). ● B.M.

SANTA MARIA IN CHIAVICA. Stasera alle 21

L'assurdo celebrato dai Monty Python

Proiezione di «Il senso della vita» diretto nel 1983 da Terry Jones e Terry Gilliam



Una scena di Monty Python

Appuntamento con l'ironia saggia e la comicità dei Monty Python questa sera alle 21 al Carro Armato, l'osteria in vicolo Gatto, tra Santa Maria in Chiavica e Sottoriva, dove per la manifestazione «Cinema da tutto il mondo» si vedrà lo straordinario *Monty Python's The Meaning of Life (Il senso della vita)* diretto nel 1983 da Terry Jones e Terry Gilliam.

Un film subito diventato cult e le cui scene sono spesso fonte di lite tra chi, amandone una più dell'altra, decide di imporre agli amici la sua idea. Basti ricordare la Morte che arriva a un banchetto di commensali intenti a mangiar funghi avvelenati, o il commensale che chiede un secchio al cameriere per vomitare, o l'ostetrico che spiega a una madre desiderosa di sapere il sesso del figlio che è troppo presto per af-

fidare a un bimbo una identità precisa. E solo questa è una parte di un film che abbaglia per le invenzioni e per la capacità di far satira su società e religione, sulla quotidianità borghese, sul nostro inutile credere di conoscere il senso del nostro vivere. Viene celebrato l'assurdo e insieme, senza compiacimento, si smontano le nostre più banali convinzioni. Il film si aggiudicò il Gran premio della giuria al festival di Cannes '83. Un quotidiano scrisse: «Una rilettura storica delle vicende dell'umanità che raggiunge livelli di insopportabile comicità». Ingresso libero. ● U.B.